

# Herr Kompositor®

**Herr Kompositor® – Comporre è un gioco da bambini!**  
**Testo e disegni di P. Alessandro Polito – Colori di Laura Pederzoli**  
**17 x 24 - 152 pagine a colori - Mnemes**

**Comunicato Stampa - Palermo, 13 Dicembre 2004**

**HERR KOMPOSITOR®** è un metodo sistematico di composizione musicale che non insegna né il classico solfeggio né a comporre con le note: con **HERR KOMPOSITOR®** si compone con i suoni. Il corso punta sulla comprensione del senso della progettazione - che è fondamentale per intendere le strategie musicali (leggi: le forme) adoperate da qualsiasi linguaggio - e si avvale di disegni che possono essere suonati facendo uso di strumenti poveri.

La commistione tra musica e disegno non solo vanta una certa “tradizione” (Kandinskij, Sciarrino, Cage) ma è alla base stessa della storia della musica: in fondo, le partiture musicali non sono altro che disegni che esigono di essere interpretati sonoramente. **La novità, casomai, sta nell’impiego del medium fumetto e nel target principale: i più piccoli.**

Il volume, però, può **anche** essere letto come **un pamphlet a fumetti** che si scaglia implicitamente contro certa musica contemporanea che vuole essere la musica di una elite ristretta. Proprio la settimana scorsa si è tenuto presso il teatro Bellini di Catania un convegno che riferiva di una recentissima indagine dell’Eurisko in cui la musica contemporanea veniva presentata (da critici del calibro di Piero Rattalino) come il fanalino di coda della produzione italiana: senza pubblico, senza soldi. E il problema è che non si sa come fare per “salvarla”.

In realtà, la soluzione non sarebbe difficile: basterebbe **creare il nuovo pubblico**, crescerlo ed educarlo. Secondo la personale visione dell’autore, **l’arte** non dovrebbe essere vista solo come denuncia del consumismo sfrenato (è per questo che è diventata incomprensibile: per sfuggire al facile consumo di massa) ma potrebbe essere riguardata (anche e soprattutto) **come un servizio culturale per la crescita di una comunità**. Negli anni ’50, invece, la cosiddetta “musica colta” ha dichiarato guerra alla società dei consumi e ai suoi prodotti. Come fa un’arte pacifica -che unisce (basti pensare ai suoi termini tecnici: accordo, armonia, impasto sonoro, ecc.), che insegna il rispetto della diversità (poiché è prova indiretta dell’esistenza di svariati gruppi sociali. Inoltre ci viene in aiuto un altro termine tecnico: dissonanza) - a dichiarare guerra?

Probabilmente, si è persa la bussola. Qui – si badi bene - non si difende la posizione di certi autori che spacciano della musica leggera per musica contemporanea: tutt’altro. L’autore si mantiene equidistante tanto dalla fazione che difende l’incomprensibilità quanto da quella che propugna la comprensibilità a tutti i costi. In aperta polemica con entrambe le tendenze, l’autore ha spogliato **la musica contemporanea** di tutti i suoi vezzi e ha cercato di mostrare quello che è: nient’altro che **un bel gioco con delle regole che sono ancora in pochissimi a conoscere**. E allora perché non cominciare a svelarle?

**HERR KOMPOSITOR®**, quindi, affida provocatoriamente una arte “colta” al mezzo più “popolare” di tutti, l’unico capace di sdoganarla anche tra i più piccoli (il pubblico del futuro). Questo il senso di tutta l’operazione. Resta così spiegato anche l’interesse dell’UNESCO che ha premiato l’autore a Trapani l’11 dicembre: si tratta di diffondere cultura, la cultura della pace.

In una intervista di qualche mese fa, Quino (l’autore di Mafalda) si lamentava del fatto che in Italia non esistono ancora fumetti didattici. **HERR KOMPOSITOR®** ha proprio questa vocazione.

A cura della Redazione Mnemes